



COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA



Allegato A – Determina Responsabile Area Servizi Sociali n.13 del 10.03.2022.

RIAPERTURA AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI CHE MANIFESTINO LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DI ATTIVITÀ ED INTERVENTI A VALERE SUL PIANO OPERATIVO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)- MISSIONE 5 - SOTTOCOMPONENTE 2 – A) INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI SOTTOCOMPONENTE: 1.1.3. RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ) - B) INVESTIMENTO 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Richiamato il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1 e 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Vista la nota della Regione Lombardia con la quale è stato inviato l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione da parte degli Ambiti territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale" – Investimenti 1.1 e 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) in attuazione del Piano operativo approvato con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 450.09 del 9/12/2021, nonché sono stati ripartiti, a livello regionale, i Fondi PNRR – M5C2 – Investimenti 1.1 e 1.2.

Visti:

- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione: } si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale; } trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

SI RENDE NOTO

che, in esecuzione della determina del Responsabile dell'Area Servizi Sociali n.13 del 10.03.2022 questa Comunità Montana ha stabilito di riaprire l'istruttoria pubblica finalizzata a raccogliere candidature da parte di enti pubblici, privati e del terzo settore alla co-progettazione in previsione dell'imminente Bando previsto dal DD 450 del 09/12/2021 "Piano Operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" relativamente alle seguenti linee d'investimento:

- a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità**
- b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

A seguito di presentazione della manifestazione di interesse di cui sopra verrà costituito un tavolo di co-progettazione costituito da personale dell'Ente e dai soggetti che hanno manifestato interesse, finalizzato alla presentazione del progetto al Ministero competente.

Resta inteso che i requisiti richiesti, le caratteristiche progettuali indicate nelle manifestazioni d'interesse seguenti sono suscettibili di variazioni in funzione dei requisiti e caratteristiche indicate nel Bando del Ministero competente.

ART.1 – OGGETTO DELL’AVVISO

Le macro aree di interesse individuate dall’Ente per le quali si è provveduto a riaprire i termini di presentazione delle manifestazioni d’interesse sono relative alle linee di investimento 1.1 e 1.2 relative alla componente 2:

- A. Linea d’investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti: 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità (manifestazione d’interesse n.2)**
- B. Linea d’investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (manifestazione d’interesse n.3)**

MANIFESTAZIONE D’INTERESSE N.2 - LINEA INVESTIMENTO 1.1 - COMPONENTE 2 - PUNTO 1.1.3

- A) Linea Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti:
1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità**

Finalità dell’avviso 2

La manifestazione di interesse è finalizzata a raccogliere candidature per progetti riguardanti il rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità aventi la finalità di sostenere le persone fragili e i loro care giver attraverso interventi socio sanitari e di comunità.

L’avviso si rivolge a soggetti interessati a co-progettare con l’Ambito per la realizzazione di un progetto con le seguenti caratteristiche e finalità:

- Diffusione capillare in tutto il territorio della valle degli interventi previsti;
- Potenziamento della rete internet diffusa;
- Collocazione degli interventi in luoghi prossimi alla popolazione anziana e significativi quali: ambulatori medici, farmacie, ambienti di uso pubblico;
- Prevedere professionisti quali assistente sociale, medico, infermiere di comunità, educatori, personale ASA/OSS accomunati da adeguata specifica formazione;
- Prevedere prestazioni di facilitazione all’accesso quali:
 - Sportello di ascolto e accesso allo SPID;
 - Primo triage socio sanitario
 - Accesso ad eventuali prestazioni specialistiche di telemedicina e telediagnostica;
 - Telemonitoraggio domiciliare tramite formazione alle persone e ai care giver;
 - Interventi che facilitino l’ascolto, la vicinanza ai luoghi di vita delle persone e che facilitino il sistema delle relazioni all’interno delle piccole comunità vallari;

Requisiti di partecipazione di ordine generale e idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione all’avviso pubblico – Manifestazione d’interesse 2 - **per la parte strutturale e gestionale**: Enti pubblici, soggetti privati, del terzo settore purchè in possesso di tutti i requisiti sotto declinati, in particolare sono ammessi a presentare istanza di partecipazione

- Enti pubblici: amministrazioni comunali dell’ambito Valle Brembana, ASST Papa Giovanni XXIII, ATS Bergamo;
- soggetti privati: Fondazioni operanti in relazione al target anziani, Enti accreditati per interventi riabilitativi e di telemedicina del territorio, Società di telecomunicazioni e internet service provider, Farmacie del territorio;
- Soggetti del terzo settore: Cooperative sociali operanti sul territorio rivolte al target anziani (ES: gestori di appartamenti di housing, gestori SAD/ADI)
- Associazioni di volontariato e reti di volontariato informali

in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- Insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi previste dall’art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 in capo ai soggetti espressamente richiamati nel medesimo articolo;
- Qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore;
- Associazioni di Promozione sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000;
- Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all’art. 6 della legge 266/1991,;
- Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.
- Altri soggetti con iscrizione nella CCIAA come operatore attivo, se presente, o Statuto dell’Organizzazione

Risorse e tempistiche

Risorse disponibili previste dal Bando:

- € 110.000,00 annui;
- € 330.000,00 complessivi;
- Durata progetto: 3 anni

I progetti possono essere attivati nel II° trimestre 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026

Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali:

Le candidature saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. La commissione di valutazione, all’uopo nominata, sulla base dei criteri sotto indicati procederà alla valutazione delle richieste selezionando alla successiva fase di coprogettazione i soggetti/enti che avranno raggiunto **un punteggio minimo di 70 punti**:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max.
Esperienza maturata dal proponente sul territorio in riferimento ai servizi domiciliari	30

Esperienza maturata dal proponente in riferimento alle nuove tecnologie di assistenza degli anziani al domicilio (Es: telemedicina, domotica ecc...)	30
Esperienze di collaborazione in rete con altri partner del territorio sul tema della domiciliarità	10
Struttura amministrativa di supporto alla rendicontazione	10
Eventuali risorse aggiuntive con costi a carico del proponente (sia in termini di cofinanziamento che di valorizzazione)	20
TOTALE	100

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE N.3 – LINEA D'INVESTIMENTO 1.2

B) Linea Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Finalità dell'avviso 3

L'obiettivo generale è l'accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. Si prevede di attuare progetti di servizi, coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi e al Fondo nazionale per la non autosufficienza, valorizzazione delle competenze delle persone con disabilità, perché possano assumere un ruolo protagonista nel loro percorso di inserimento lavorativo e sociale e, più in generale, nel loro progetto di vita.

Sono previste tre linee di attività che verranno coniugate in un progetto unico articolato nelle seguenti 3 azioni:

1. Definizione e attivazione del **progetto individualizzato** previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare, che prevede il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.);
Risorse: € 25.000,00/annui - totale risorse: € 75.000,00;
2. **Abitazione**: realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità. Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. Mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti, si prevede la realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità. Ciascun appartamento potrà essere abitato da massimo 6 persone. Un singolo progetto abitativo, composto da uno o due gruppi-appartamento, potrà prevedere il coinvolgimento di 7-10 persone. Stante la natura dell'investimento, si prevede che esso debba riguardare prevalentemente immobili nella disponibilità pubblica; la progettualità potrà tuttavia essere attivata anche su immobili di proprietà privata, con adeguato vincolo di destinazione d'uso pluriennale, ad esempio almeno 20 anni.
Risorse: € 40.000,00/annui - totale risorse triennio: € 120.000,00;
3. **Lavoro**: attivazione di progettualità per sostenere l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro (compresa formazione); Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza – Attraverso i dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro a distanza, si intende promuovere le azioni progettuali volte a sostenere l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro. Si ritiene necessario, perciò, investire anche sulla formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working.
Risorse: € 40.000,00/annui - totale risorse triennio: € 120.000,00;

Requisiti di partecipazione di ordine generale e idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico – Manifestazione d'interesse 3 -: Enti pubblici, soggetti privati, del terzo settore purchè in possesso di tutti i requisiti sotto indicati, in particolare sono ammessi a presentare istanza di partecipazione:

- Enti pubblici: amministrazioni comunali dell'ambito Valle Brembana, ASST Papa Giovanni XXIII, ATS Bergamo;
- Enti accreditati alla formazione e al lavoro operanti in Valle Brembana
- Soggetti del terzo settore (per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17) operanti sul territorio rivolte al target anziani (ES: gestori di appartamenti di housing, gestori SAD/ADI)

in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- Insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi previste dall'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 in capo ai soggetti espressamente richiamati nel medesimo articolo;
- Qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore;
- Associazioni di Promozione sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000;
- Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266/1991;
- Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.
- Altri soggetti con iscrizione nella CCIAA come operatore attivo, se presente, o Statuto dell'Organizzazione
- Fini statutarie e attività prevalenti congruenti con le attività oggetto del presente avviso

Tempistiche

Le succitate linee d'indirizzo possono essere attivate nel II° trimestre (giugno) 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026

Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali:

Le proposte progettuali presentate saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. La commissione di valutazione, all'uopo nominata, sulla base dei criteri sotto indicati procederà alla valutazione selezionando alla successiva fase di coprogettazione i soggetti/enti che avranno raggiunto **un punteggio minimo di 70 punti**.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max.
Esperienza documentata nel settore della disabilità in particolare al target psichiatria/salute mentale e autismo	30
Competenza ed esperienza documentata nel settore della formazione e del lavoro	20
Esperienze di collaborazione in rete con altri partner del territorio sul tema della disabilità psichiatrica e lavoro	20
Struttura amministrativa di supporto alla rendicontazione	10
Eventuali risorse aggiuntive con costi a carico del proponente (sia in termini di cofinanziamento che di valorizzazione)	20
TOTALE	100

ART. 2 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- Selezione dei partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;
- Avvio della co-progettazione condivisa ed elaborazione del progetto operativo;
- Presentazione del progetto al Ministero competente;

In caso di approvazione del progetto da parte del competente Ministero e di stipula della Convenzione con quest'ultimo, si addiverrà alla stipula della Convenzione tra tutti i soggetti partner.

Si precisa che in caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

ART.3 – TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

A seguito della selezione delle domande ritenute idonee, verrà costituito uno o più Tavoli di coprogettazione costituiti da personale dell'Ente/Ambito e dai soggetti che hanno manifestato interesse, finalizzato alla presentazione dei progetti, completi in ogni sua parte, al Ministero competente. In caso di approvazione dei progetti da parte del competente Ministero, il referente dell'Ente/Ambito avrà facoltà di riunire il tavolo, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, richiesti dal Ministero.

ART.4 - TERMINE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare la manifestazione di interesse, avendo cura di indicare per quale **MANIFESTAZIONE INTENDANO CANDIDARSI**, redatta su modello predisposto allegato al presente avviso, modello 1, allegando altresì un documento d'identità del sottoscrittore, che dovrà pervenire, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, esclusivamente a mezzo PEC, **entro e non oltre il giorno 28 MARZO ORE 10.00**, all'indirizzo: cmvallebrembana.bg@legalmail.it.

Alla manifestazione d'interesse dovranno essere allegati altresì:

- copia dello Statuto o atto costitutivo dell'organizzazione (laddove richiesto);
- ogni altro documento comprovante il possesso dei requisiti.

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni d'interesse:

- Pervenute oltre la scadenza indicata;
- Presentate da soggetti diversi da quelli previsti nei succitati requisiti di partecipazione;
- Prive e incomplete di tutta la documentazione richiesta;
- Presentate secondo modalità differenti rispetto a quanto indicato al presente avviso.

Ai soggetti esclusi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di richiedere integrazioni/chiarimenti qualora lo ritenga necessario

ART.5 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi verranno svolti nel territorio dei 37 comuni della Valle Brembana.

ART.6 - PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito della Comunità Montana Valle Brembana (Sezione Avvisi e Sezione Amministrazione trasparente).

ART.7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali anche particolari (art. 9 del GDPR) e giudiziari (art. 10 del GDPR) forniti sono raccolti unicamente per la seguente finalità: esecuzione del servizio di assistenza educativa scolastica per alunni diversamente abili.

I dati personali verranno trattati nel rispetto della suddetta normativa nazionale ed europea esclusivamente per la predetta finalità.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è la Comunità Montana valle Brembana.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 28 del GDPR per la Comunità Montana è la Dott.ssa Calegari Maria in qualità di Responsabile dell'area servizi sociali.

Il DPO, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16, della Comunità Montana Valle Brembana è: Luigi Mangili, reperibile all'indirizzo: dpo-cmnb@cloudassistance.it.

ART.8 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva la facoltà di non dare luogo alla presentazione del progetto al Ministero, qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso. La Comunità Montana Valle Brembana, in nome e per conto dell'Ambito territoriale Valle Brembana, è infatti l'Ente capofila del progetto e referente per il Ministero della correttezza dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

ART. 10 – UFFICIO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unica del Procedimento è la Responsabile dell'ufficio servizi sociali dott.ssa Calegari Maria.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio alla mail: servizisociali@vallebrembana.bg.it di espresso quesito entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Piazza Brembana, 10.03.2022

La Responsabile dei Servizi sociali
Calegari Dott.ssa Maria

*Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del
nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993*

Allegati: Istanza della manifestazione di interesse (All. 1).